

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI																																							
DATI FORMULARI STANDARD															DATI IV REPORT EX-ART. 17																								
Regione	Reg. Blog	Tipo	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Ichnio-Mamm.	Nome Habitat/Specie	HABITAT				SPECIE				HABITAT				SPECIE				Presupposti	Valutazione globale	LIVELLO STRUTTURALE	LIVELLO STRUTTURALE	POTENZIALITÀ	RISULTATO										
								Superficie (ha)	N. grotte	Rappresentatività	Superficie (ha)	Popolazione	Isolamento	USO	VALUTAZIONE	Range	Area	STRUTTURA E	Popolazione	Placati per la	Presupposti	USO	VALUTAZIONE																
Favorevole, Inadeguato, Scarso, Sconosciuto, n.d. = non determinato																																							
PRESSIONI															MINACCE																								
HABITAT															SPECIE																								
OBIETTIVI															SPECIE																								
Tipologia obiettivo															Obiettivo																								
Priorità															Motivazione																								
Abruzzo	CON	B	IT7120022	Fiume Mavone	A	1167	Triturus carnifex					C	C	B	B	U1				U1	U2	U2		U2 ↓			1	S	PK01; PK05	Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial); Mixed source soil pollution and solid waste (excluding discharges)	PL05	Modification of hydrological flow	condizione prevalentemente buona	qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie	no	La specie presenta una condizione prevalentemente pessima a livello biogeografico ed ha una priorità nazionale massima. Nonostante ciò, data la scarsa presenza nel sito e lo scarso ruolo rivestito dalla Regione, si ritiene meglio focalizzare gli sforzi di conservazione in altri siti più adeguati. Inoltre la ZSC include una porzione trascurabile del Fiume Mavone, pertanto alcuni interventi risulterebbero troppo localizzati rispetto all'intero asse fluviale.	
Abruzzo	CON	B	IT7120022	Fiume Mavone	R	1279	Elaphe quatuorlineata					D				FV				FV	FV	FV		FV →							*	6							
Abruzzo	CON	B	IT7120022	Fiume Mavone	M	1352	Canis lupus					C	C	C	C	FV				FV	FV	FV		FV ↑				6	S			PG11	Illegal shooting/killing	condizione prevalentemente buona	qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie	no	grado di conservazione della specie favorevole, scarso ruolo della Regione. Il territorio del sito è utilizzato principalmente per gli spostamenti.
Abruzzo	CON	B	IT7120022	Fiume Mavone	H	3270				D						U1	FV	U1				XX		U1 ↓				2											
Abruzzo	CON	B	IT7120022	Fiume Mavone	H	3280		16		B	C			B	B	XX	U1	U1				U1		U1 ?			1	E	PK05	Mixed source soil pollution and solid waste (excluding discharges)	PK01; PL05	Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial); Modification of hydrological flow	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	Habitat con grado di conservazione inadeguato della Regione biogeografica. Ruolo elevato a livello Regionale e alta priorità nazionale.	
Abruzzo	CON	B	IT7120022	Fiume Mavone	F	5331	Telestes muticellus					C	B	B	A	FV				FV	FV	FV		FV ↑				6	S	PK01; PK05	Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial); Mixed source soil pollution and solid waste (excluding discharges)	PL05	Modification of hydrological flow	condizione prevalentemente buona	qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie	no	Specie a bassa priorità nazionale e con scarsa rilevanza a livello regionale.
Abruzzo	CON	B	IT7120022	Fiume Mavone	A	5357	Bombina pachypus					C	C	B	B	U2				U2	U1	U2		U2 ↓				1	M	PK01; PK05	Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial); Mixed source soil pollution and solid waste (excluding discharges)	PL05	Modification of hydrological flow		qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie	no	Sebbene la specie abbia alta priorità nazionale e grado di conservazione pessimo a livello di regione biogeografica, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il ruolo della Regione medio
Abruzzo	CON	B	IT7120022	Fiume Mavone	H	6430		4,8		C	C			B	B	FV	FV	U1				U1		U1 ↓			4	S	PK05; PK02	Mixed source soil pollution and solid waste (excluding discharges); Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	PK01	Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial)	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	L'habitat presenta una condizione "prevalentemente non buona", a livello biogeografico ha una valutazione inadeguata con trend negativo e la priorità nazionale è 4. Nonostante ciò, data l'esigua estensione nel sito e lo scarso ruolo rivestito dalla Regione, si ritiene meglio focalizzare gli sforzi di conservazione in altri siti più adeguati.	
Abruzzo	CON	B	IT7120022	Fiume Mavone	H	91AA		28,8		B	C			B	B	FV	U2	U2				U2		U2 ↓			1	S			PB05; PB07; PB08; PD1	Logging without replanting or natural regrowth; Removal of dead and dying trees (including debris); Removal of old trees (excluding dead or dying trees); Invasive alien species of Union concern	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Lo grado della Regione biogeografica continentale è pessimo ma i valori dell'habitat nel sito sono buoni.	
Abruzzo	CON	B	IT7120022	Fiume Mavone	H	92AO		32		B	C			B	B	FV	U2	U1				U2		U2 ↓			2	S	PB07; PB08; PK05; PK02	Removal of dead and dying trees (including debris); Removal of old trees (excluding dead or dying trees); Mixed source soil pollution and solid waste (excluding discharges); Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Anche se l'habitat ha uno grado di conservazione pessimo della Regione biogeografica ed ha scarso ruolo a livello regionale, i valori dell'habitat nel sito sono buoni.	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	16 Superficie attuale	ettari	Dato da FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Paspalum distichum</i> , <i>Polypogon viridis</i> (= <i>Agrostis semiverticillata</i>), <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Ranunculus repens</i> , <i>Rumex</i> sp. pl., <i>Salix</i> sp. pl., <i>Populus alba</i> , <i>P. nigra</i> .
				Presenza di filari arborei	si	-	<i>Salix</i> sp. pl., <i>Populus alba</i> , <i>P. nigra</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Il target sarà formulato sulla base dei dati raccolti nella prossima campagna di monitoraggio
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Bidens</i> spp.	
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	Il target sarà formulato sulla base dei dati raccolti nella prossima campagna di monitoraggio
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	<i>Bombina pachypus</i>	<i>Bombina pachypus</i> , <i>Triturus carnifex</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	PK05 Mixed source soil pollution and solid waste (excluding discharges)	Riduzione della qualità ambientale del territorio in termini ecologici, paesaggistici e di valorizzazione turistica, che aumenta anche il rischio di incendio. Tali accumuli possono rilasciare inoltre per dilavamento sostanze potenzialmente nocive per habitat e specie.	0	n. di micro-dscariche	Accumulo in aree localizzate di rifiuti e materiale di scarto. Medio impatto		
			0	ha			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	4,8 Superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Epilobium hirsutum</i> , <i>Petasites hybridus</i> , <i>Cirsium oleraceum</i> , <i>Chaerophyllum hirsutum</i> , <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Geranium robertianum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudoacacia</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Il dato verrà raccolto nella prossima campagna di monitoraggio
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PK05 Mixed source soil pollution and solid waste (excluding discharges)	Riduzione della qualità ambientale del territorio in termini ecologici, paesaggistici e di valorizzazione turistica, che aumenta anche il rischio di incendio. Tali accumuli possono rilasciare inoltre per dilavamento sostanze potenzialmente nocive per habitat e specie.	0	n. di micro-dscariche	Accumulo in aree localizzate di rifiuti e materiale di scarto. Medio impatto
			0				
	PI02 Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Perdita di biodiversità e squilibri nella struttura e funzione degli habitat	0	n. individui/ha	Basso impatto		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	28,8 Superficie attuale	ettari	Dato da FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 80	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Carpinus orientalis</i>
			Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i>
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: Il dato verrà raccolto nella prossima campagna di monitoraggio
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Il target sarà formulato sulla base dei dati raccolti nella prossima campagna di monitoraggio
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Il target sarà formulato sulla base dei dati raccolti nella prossima campagna di monitoraggio
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il target sarà formulato sulla base dei dati raccolti nella prossima campagna di monitoraggio
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Il target sarà formulato sulla base dei dati raccolti nella prossima campagna di monitoraggio	
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Il target sarà formulato sulla base dei dati raccolti nella prossima campagna di monitoraggio	
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Canis lupus</i>	
		Parametri art.17	Pressioni		Target	UM Target	Note
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	32 Superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 70	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Salix alba</i> , <i>Populus alba</i> , <i>P. nigra</i>
			Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Ailanthus altissima</i>
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: Nessun dato a disposizione
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Il target sarà formulato sulla base dei dati raccolti nella prossima campagna di monitoraggio
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Il target sarà formulato sulla base dei dati raccolti nella prossima campagna di monitoraggio
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-		
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Canis lupus</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07 Removal of dead and dying trees (including debris)	La presenza del legno morto a terra e in piedi è inferiore di quella desiderata	0	numero di alberi rimossi	Basso impatto
			PB08 Removal of old trees (excluding dead or dying trees)	La presenza di alberi senescenti è inferiore di quella desiderata	0	numero di alberi rimossi	Basso impatto
			PK05 Mixed source soil pollution and solid waste (excluding discharges)	Riduzione della qualità ambientale del territorio in termini ecologici, paesaggistici e di valorizzazione turistica, che aumenta anche il rischio di incendio. Tali accumuli possono rilasciare inoltre per dilavamento sostanze potenzialmente nocive per habitat e specie.	0	n. di micro-dscariche	Accumulo in aree localizzate di rifiuti e materiale di scarto. Medio impatto

			PI02 Altre specie esotiche invasive (non di rilevanzaunionale)	Perdita di biodiversità e squilibri nella struttura e funzione degli habitat	0	n. individui/ha	Basso impatto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1167 Triturus carnifex <i>Presente in 619 siti in 18 regioni</i>	Mantenimento del grado della popolazione e dell'habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard - Molto rara = la specie è scarsa, con popolazioni molto piccole oppure occasionale (non rilevata regolarmente) - Rara = la specie non è molto abbondante nè frequente nel sito - Comune = la specie ha popolazioni di grandi dimensioni - Presente = da usare in via eccezionale quando non è noto se la specie è molto rara, rara o comune	Il target quantitativo verrà definito correttamente nel prossimo ciclo di monitoraggio.
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito	Numero	Il target sarà formulato sulla base dei dati raccolti nella prossima campagna di monitoraggio
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Assenza di ittiofauna e astacofauna alloctona (nel caso di siti naturali)	si		
				Assenza di fenomeni di interrimento (nel caso di siti artificiali)	si		
				Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3280
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH xxx
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PK01 Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial)	Gli accumuli di rifiuti possono rilasciare per dilavamento sostanze potenzialmente nocive nelle acque	0	n. di micro-dscariche	Accumulo in aree localizzate di rifiuti e materiale di scarto. Medio impatto
			PK05 Mixed source soil pollution and solid waste (excluding discharges)	Gli accumuli di rifiuti possono rilasciare per dilavamento sostanze potenzialmente nocive nel suolo	0	n. di micro-dscariche	Accumulo in aree localizzate di rifiuti e materiale di scarto. Medio impatto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus <i>Presente in 543 siti in 17 regioni</i> DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE NON E' PRESENTE IN MODO STABILE	Mantenimento del grado della popolazione e dell'habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Mantenimento del numero di individui nel sito e aumento della stabilità delle presenze e/o di utilizzo delle aree.	Categorie qualitative da Formulario Standard - Molto rara = la specie è scarsa, con popolazioni molto piccole oppure occasionale (non rilevata regolarmente) - Rara = la specie non è molto abbondante nè frequente nel sito - Comune = la specie ha popolazioni di grandi dimensioni - Presente = da usare in via eccezionale quando non è noto se la specie è molto rara, rara o comune	Il target quantitativo verrà definito correttamente nel prossimo ciclo di monitoraggio.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 60,8)	ha	Habitat di specie: La specie frequenta la ZSC durante gli spostamenti verticali da e verso monte riferibile agli habitat forestali (91AA, 92A0). Si ipotizza la presenza di almeno un nucleo che frequenta l'area di San Giovanni ad Insulam.
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici) Elementi (siepi, siepi con alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili,...) del paesaggio agricolo tradizionale Vegetazione riparia lungo i corsi o gli specchi d'acqua	> 20 Nessun decremento Nessun decremento	%	Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 91AA, 92A0
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5331 Telestes muticellus <i>Presente in 281 siti 14 in regioni</i>	Mantenimento del grado della popolazione e dell'habitat di specie	Popolazione	Consistenza numerica	//	Nessun decremento nel sito (Rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard - Molto rara = la specie è scarsa, con popolazioni molto piccole oppure occasionale (non rilevata regolarmente) - Rara = la specie non è molto abbondante nè frequente nel sito - Comune = la specie ha popolazioni di grandi dimensioni - Presente = da usare in via eccezionale quando non è noto se la specie è molto rara, rara o comune	Il target quantitativo verrà definito correttamente nel prossimo ciclo di monitoraggio.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 16)	ha	Habitat di specie: Zona dei Ciprinidi a deposizione litofila con acque trasparenti, ossigenate e pulite e fondi sabbiosi o ghiaiosi.
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	Caratteristiche delle aree idonee (iii) substrato di tipo ghiaioso/ciottoloso; (iv) acque sono ben ossigenate
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				Acque limpide e ben ossigenate	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PK01 Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial)	Gli accumuli di rifiuti possono rilasciare per dilavamento sostanze potenzialmente nocive nelle acque	0	n. di micro-discardiche	Accumulo in aree localizzate di rifiuti e materiale di scarto. Medio impatto
			PK05 Mixed source soil pollution and solid waste (excluding discharges)	Gli accumuli di rifiuti possono rilasciare per dilavamento sostanze potenzialmente nocive nel suolo	0	n. di micro-discardiche	Accumulo in aree localizzate di rifiuti e materiale di scarto. Medio impatto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Sotto-attributi		Target	UM Target	Note
5357 Bombina pachypus Presente in 239 siti in 12 regioni	Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard - Molto rara = la specie è scarsa, con popolazioni molto piccole oppure occasionale (non rilevata regolarmente) - Rara = la specie non è molto abbondante nè frequente nel sito - Comune = la specie ha popolazioni di grandi dimensioni - Presente = da usare in via eccezionale quando non è noto se la specie è molto rara, rara o comune	Il target quantitativo verrà definito correttamente nel prossimo ciclo di monitoraggio.
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito	Numero	Il target sarà formulato sulla base dei dati raccolti nella prossima campagna di monitoraggio
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Il dato verrà raccolto nella prossima campagna di monitoraggio Habitat di specie: Corpi idrici piuttosto assolati con acque poco profonde. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3280
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico (nel caso di siti naturali)	si		
				Assenza di fenomeni di interrimento (nel caso di siti artificiali)	si		
				Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH XXX
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PK01 Mixed source pollution to surface and ground waters (limnic and terrestrial)	Gli accumuli di rifiuti possono rilasciare per dilavamento sostanze potenzialmente nocive nelle acque	0	n. di micro-discardiche	Accumulo in aree localizzate di rifiuti e materiale di scarto. Medio impatto
			PK05 Mixed source soil pollution and solid waste (excluding discharges)	Gli accumuli di rifiuti possono rilasciare per dilavamento sostanze potenzialmente nocive nel suolo	0	n. di micro-discardiche	Accumulo in aree localizzate di rifiuti e materiale di scarto. Medio impatto

Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritari o (sì/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA			Stato di attuazione	INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA	Link Utili	MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione				Vigenza (per misure regolam entari)	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanz iamen to 2014- 2020	Misura inserita nel PAF 2021- 2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanzi ament o PAF 2021- 2027	Altre fonti di finanzi ament o non inserite nel PAF
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	sì	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti abbandonati e bonifica delle discariche abusive	100	% superficie habitat	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		da avviare		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione.	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Incarico a consulenti esterni specializzati	70000 euro (5 interventi totali)		sì	E.2.8. Habitat d'acqua dolce (fiumi e laghi) - mantenimento e ripristino.	FEASR		
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti abbandonati e bonifica delle discariche abusive	100	% superficie habitat	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		da avviare		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione.	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Incarico a consulenti esterni specializzati	Per il costo della misura si rimanda alla cella R4		sì	E.2.8. Habitat d'acqua dolce (fiumi e laghi) - mantenimento e ripristino.	FEASR		
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Controllo della <i>Robinia pseudoacacia</i>	100	% superficie habitat	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		da avviare	L'azione si articolerà in 5 fasi distinte su un arco temporale di 6 anni: – Individuazione e valutazione numerica delle specie nella ZSC, mediante sopralluoghi di campo, ed elaborazione di una mappa di distribuzione dettagliata (primo anno); – Selezione delle aree in cui attuare gli interventi di controllo, in funzione della presenza di habitat Natura 2000 e della probabilità di successo delle azioni (primo anno); – Realizzazione degli interventi di controllo della specie (secondo, terzo e quarto anno). Poiché dopo il taglio la specie emette numerosi e vigorosi polloni, si procederà alla cercinatura delle piante in piedi. Questa tecnica consiste nella rimozione di una stretta striscia di fusto sull'intera circonferenza – comprendente corteccia, cambio e un sottile strato di legno – per impedire alle radici di ricevere nutrimento. In questo modo, l'anno successivo alla cercinatura, la pianta può essere abbattuta senza la produzione di polloni; – Realizzazione di attività di sensibilizzazione e divulgazione dei risultati (quarto anno) – Monitoraggio post-intervento nelle aree trattate per almeno due anni dalla conclusione dell'intervento (quinto e sesto anno). Le azioni di progetto di cui alla misura non potranno essere eseguite tra inizio marzo e fine luglio (stagione riproduttiva ornitofauna).La misura sarà avviata entro 5 anni.		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione.	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Incarico a consulenti esterni specializzati	20000 euro (una tantum)		sì	E.2.6. Boschi e foreste - mantenimento e ripristino	FEASR	
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	PB07; PB08	Rimozione di alberi morti o morenti; Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) incluso il legno a terra	RE - regolamentazione	Divieto di rimozione di alberi morti o morenti fatte salve le motivazioni legate al mantenimento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua.	100	% superficie habitat	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		da avviare	Divieto di rimozione di alberi morti o morenti fatte salve le motivazioni legate al mantenimento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua. La misura sarà avviata entro 5 anni.		Approvazione del FORMAT, e dunque delle relative misure in esso contenute, dall'organo regionale competente (Es. Attraverso DGR) entro il 30/06/2025	Regione Abruzzo	Approvazion e Misure sito- specifiche attraverso DGR			sì	E.2.6. Boschi e foreste - mantenimento e ripristino		
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Controllo della <i>Robinia pseudoacacia</i>	100	% superficie habitat	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		da avviare	L'azione si articolerà in 5 fasi distinte su un arco temporale di 6 anni: – Individuazione e valutazione numerica delle specie nel SIC, mediante sopralluoghi di campo, ed elaborazione di una mappa di distribuzione dettagliata (primo anno); – Selezione delle aree in cui attuare gli interventi di controllo, in funzione della presenza di habitat Natura 2000 e della probabilità di successo delle azioni (primo anno); – Realizzazione degli interventi di controllo della specie (secondo, terzo e quarto anno). Poiché dopo il taglio la specie emette numerosi e vigorosi polloni, si procederà alla cercinatura delle piante in piedi. Questa tecnica consiste nella rimozione di una stretta striscia di fusto sull'intera circonferenza – comprendente corteccia, cambio e un sottile strato di legno – per impedire alle radici di ricevere nutrimento. In questo modo, l'anno successivo alla cercinatura, la pianta può essere abbattuta senza la produzione di polloni; – Realizzazione di attività di sensibilizzazione e divulgazione dei risultati (quarto anno) – Monitoraggio post-intervento nelle aree trattate per almeno due anni dalla conclusione dell'intervento (quinto e sesto anno). Le azioni di progetto di cui alla misura non potranno essere eseguite tra inizio marzo e fine luglio (stagione riproduttiva ornitofauna).La misura sarà avviata entro 5 anni.		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione.	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Incarico a consulenti esterni specializzati	20000 € (una tantum)		sì	E.2.6. Boschi e foreste - mantenimento e ripristino	FEASR	

9240	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti abbandonati e bonifica delle discariche abusive	100	% superficie habitat	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		da avviare	Si prevede la rimozione di rifiuti con due modalità: - raccolta manuale: relativamente ai materiali sparsi, soprattutto se localizzati presso aree di maggiore sensibilità ambientale; - raccolta meccanica: relativamente ai materiali costituenti accumuli e localizzati in settori accessibili e di minore sensibilità ambientale. In un'ottica di razionalizzazione delle risorse, si ritiene opportuno prevedere modalità di esecuzione dell'intervento concordata tra l'Amministrazione comunale interessata e i soggetti a cui è affidato il servizio di raccolta e conferimento a discarica dei rifiuti urbani.La misura sarà avviata entro 5 anni.	Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione.	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Incarico a consulenti esterni specializzati	Per il costo della misura si rimanda alla cella R4		si	E.2.8. Habitat d'acqua dolce (fiumi e laghi) - mantenimento e ripristino.	FEASR	
5330	<i>Telestes muticellus</i>	Mantenimento dello stato della popolazione e dell'habitat di specie	no	PK01; PK05	Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne); Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti abbandonati e bonifica delle discariche abusive	100	% superficie habitat	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		da avviare	Si prevede la rimozione di rifiuti con due modalità: - raccolta manuale: relativamente ai materiali sparsi, soprattutto se localizzati presso aree di maggiore sensibilità ambientale; - raccolta meccanica: relativamente ai materiali costituenti accumuli e localizzati in settori accessibili e di minore sensibilità ambientale. In un'ottica di razionalizzazione delle risorse, si ritiene opportuno prevedere modalità di esecuzione dell'intervento concordata tra l'Amministrazione comunale interessata e i soggetti a cui è affidato il servizio di raccolta e conferimento a discarica dei rifiuti urbani.La misura sarà avviata entro 5 anni.	Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione.	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Incarico a consulenti esterni specializzati	Per il costo della misura si rimanda alla cella R4		si	E.2.8. Habitat d'acqua dolce (fiumi e laghi) - mantenimento e ripristino.	FEASR	
1167	<i>Triturus carnifex</i>	Mantenimento dello stato della popolazione e dell'habitat di specie	no	PK01; PK05	Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne); Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti abbandonati e bonifica delle discariche abusive	100	% superficie habitat	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		da avviare	Si prevede la rimozione di rifiuti con due modalità: - raccolta manuale: relativamente ai materiali sparsi, soprattutto se localizzati presso aree di maggiore sensibilità ambientale; - raccolta meccanica: relativamente ai materiali costituenti accumuli e localizzati in settori accessibili e di minore sensibilità ambientale. In un'ottica di razionalizzazione delle risorse, si ritiene opportuno prevedere modalità di esecuzione dell'intervento concordata tra l'Amministrazione comunale interessata e i soggetti a cui è affidato il servizio di raccolta e conferimento a discarica dei rifiuti urbani.La misura sarà avviata entro 5 anni.	Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione.	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Incarico a consulenti esterni specializzati	Per il costo della misura si rimanda alla cella R4		si	E.2.8. Habitat d'acqua dolce (fiumi e laghi) - mantenimento e ripristino.	FEASR	
1167	<i>Triturus carnifex</i>	Incremento della popolazione e dell'habitat di specie	no			IA - intervento attivo	Ripristino di piccoli ambienti umidi e pozze d'acqua esistenti	100	% Siti potenzialmente idonei sottoposti ad indagine	Ente gestore (Comune di Teramo)		da avviare	Per aumentare la disponibilità nel SIC di siti idonei alla riproduzione di Bombina pachypus e Triturus carnifex si prevede la realizzazione dei seguenti interventi: - indagine idrologica e idraulica del territorio per individuare le aree più adatte per favorire la creazione o il ripristino di ristagni d'acqua; - localizzazione degli interventi in relazione agli habitat presenti e alla loro sensibilità; - progettazione degli interventi, comprendenti la realizzazione con tecniche di ingegneria naturalistica di piccoli sbarramenti sul corso d'acqua per l'accumulo delle acque superficiali; la rimodellazione con tecniche di ingegneria naturalistica delle aree poste a monte degli sbarramenti per aumentarne la capacità di ritenuta, anche mediante interventi di impermeabilizzazione del fondo con bentonite; ripristino e pulizia delle linee scolanti nei punti di raccolta delle acque e occlusione delle loro linee di drenaggio; messa a dimora lungo le sponde delle pozze di specie vegetali coerenti con la vegetazione naturale di provenienza locale certificata; - esecuzione degli interventi. Sulle pozze esistenti, laddove ritenuto opportuno, si procederà alla progettazione/realizzazione dei seguenti interventi: - creazione con tecniche di ingegneria naturalistica di arginelli per aumentare la capacità di ritenuta; ripristino e pulizia delle linee scolanti nei punti di raccolta delle acque e occlusione delle loro linee di drenaggio; messa a dimora lungo le sponde delle pozze di specie vegetali coerenti con la vegetazione naturale di provenienza locale certificata, per migliorarne il grado di naturalità. Nota: si riferisce alla minaccia PL05La misura sarà avviata entro 5 anni.	Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione.	Ente gestore (Comune di Teramo)	Incarico a consulenti esterni specializzati	35000-50000 euro	FEASR	no			
5357	<i>Bombina pachypus</i>	Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie	no	PK01; PK05	Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne); Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	Rimozione dei rifiuti abbandonati e bonifica delle discariche abusive	100	% superficie habitat	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		da avviare	Si prevede la rimozione di rifiuti con due modalità: - raccolta manuale: relativamente ai materiali sparsi, soprattutto se localizzati presso aree di maggiore sensibilità ambientale; - raccolta meccanica: relativamente ai materiali costituenti accumuli e localizzati in settori accessibili e di minore sensibilità ambientale. In un'ottica di razionalizzazione delle risorse, si ritiene opportuno prevedere modalità di esecuzione dell'intervento concordata tra l'Amministrazione comunale interessata e i soggetti a cui è affidato il servizio di raccolta e conferimento a discarica dei rifiuti urbani.La misura sarà avviata entro 5 anni.	Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione.	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Incarico a consulenti esterni specializzati	Per il costo della misura si rimanda alla cella R4		si	E.2.8. Habitat d'acqua dolce (fiumi e laghi) - mantenimento e ripristino.	FEASR	

5357 Bombina pachypus	Mantenimento della popolazione e dell'habitat di specie	no			IA - intervento attivo	Ripristino di piccoli ambienti umidi e pozze d'acqua esistenti	100	% Siti potenzialmente idonei sottoposti ad indagine	Ente gestore (Comune di Teramo)		da avviare	Per aumentare la disponibilità nel SIC di siti idonei alla riproduzione di Bombina pachypus e Triturus carnifex si prevede la realizzazione dei seguenti interventi: - indagine idrologica e idraulica del territorio per individuare le aree più adatte per favorire la creazione o il ripristino di ristagni d'acqua; - localizzazione degli interventi in relazione agli habitat presenti e alla loro sensibilità; - progettazione degli interventi, comprendenti la realizzazione con tecniche di ingegneria naturalistica di piccoli sbarramenti sul corso d'acqua per l'accumulo delle acque superficiali; la rimodellazione con tecniche di ingegneria naturalistica delle aree poste a monte degli sbarramenti per aumentarne la capacità di ritenuta, anche mediante interventi di impermeabilizzazione del fondo con bentonite; ripristino e pulizia delle linee scolanti nei punti di raccolta delle acque e occlusione delle loro linee di drenaggio; messa a dimora lungo le sponde delle pozze di specie vegetali coerenti con la vegetazione naturale di provenienza locale certificata; - esecuzione degli interventi. Sulle pozze esistenti, laddove ritenuto opportuno, si procederà alla progettazione/realizzazione dei seguenti interventi: - creazione con tecniche di ingegneria naturalistica di arginelli per aumentare la capacità di ritenuta; ripristino e pulizia delle linee scolanti nei punti di raccolta delle acque e occlusione delle loro linee di drenaggio; messa a dimora lungo le sponde delle pozze di specie vegetali coerenti con la vegetazione naturale di provenienza locale certificata, per migliorarne il grado di naturalità. Nota: si riferisce alla minaccia PL05La misura sarà avviata entro 5 anni.	Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione.	Ente gestore (Comune di Teramo)	Incarico a consulenti esterni specializzati	35000-50000 euro	FEASR	no										
AA* Boschi orientali di quercia bian	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Regolamentazione dei tagli forestali	100	% superficie del sito	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		da avviare	Divieto di conversione di boschi di alto fusto in cedui composti e in cedui semplici che potrà essere autorizzata in casi di effettiva necessità e solo per il miglioramento delle condizioni degli habitat.La misura sarà avviata entro 5 anni.	Approvazione del FORMAT, e dunque delle relative misure in esso contenute, dall'organo regionale competente (Es. Attraverso DGR) entro il 30/06/2025	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Emanazione di specifica DGR	0												
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Norme di cui alla DGR 494 del 30.03.2001 recante "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo".	100	% superficie dell'habitat	Regione Abruzzo	Si		limitare le nuove opere ai punti di effettivo rischio, in particolare a protezione degli abitati, privilegiando le difese trasversali a quelle longitudinali e utilizzando tecniche di Ingegneria Naturalistica		Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0												
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Norme di cui alla DGR 494 del 30.03.2001 recante "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo".	100	% superficie dell'habitat	Regione Abruzzo	Si		evitare qualsiasi forma di canalizzazione e geometrizzazione dell'alveo, particolarmente quello di magra, con misure artificiali, favorendo la conservazione e le condizioni per una spontanea divagazione delle acque;		Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0												
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Norme di cui alla DGR 494 del 30.03.2001 recante "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo".	100	% superficie dell'habitat	Regione Abruzzo	Si		escludere in assoluto interventi di impermeabilizzazione dell'alveo è delle sponde, evitando in particolare la realizzazione di manufatti in calcestruzzo; l'uso del calcestruzzo è ammissibile solo qualora si verifichino particolari situazioni ove è posta in pericolo la tutela della pubblica incolumità e sicurezza; in tali particolari situazioni si dovrà, comunque, fornire adeguata documentazione e motivazione nel progetto; nello stesso dovrà essere verificata, in tal caso, la fattibilità di soluzioni alternative, anche economicamente meno convenienti;		Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0												
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Norme di cui alla DGR 494 del 30.03.2001 recante "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo".	100	% superficie dell'habitat	Regione Abruzzo	Si		assicurare il mantenimento e, ove possibile, il ripristino delle naturali aree di espansione del fiume e golenali ed evitando in maniera assoluta la riduzione delle aree inondabili e dei volumi di invaso in caso di piene;		Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0												
5330 Telestes muticellus	Mantenimento dello stato della popolazione e dell'habitat di specie	no			RE - regolamentazione	Norme di cui alla DGR 494 del 30.03.2001 recante "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo".	100	% superficie dell'habitat	Regione Abruzzo	Si		eseguire gli interventi in alveo in periodi che arrecano il minimo danno alla ittifautna presente, evitando in modo assoluto i periodi di riproduzione delle specie esistenti nel tratto di corso d'acqua interessato		Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0												
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Norme di cui alla DGR 494 del 30.03.2001 recante "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo".	100	% superficie dell'habitat	Regione Abruzzo	Si		Durante l'esecuzione dei lavori deve essere posta particolare attenzione al recupero ambientale cercando di ricostituire gli elementi naturali che caratterizzano, o caratterizzavano, l'ecosistema fluviale nel tratto interessato dall'intervento. In merito alle tipologie di intervento, l'uso dei mezzi meccanici dovrà essere preferito, in quanto di maggiore economicità e celerità, esclusivamente nel caso che riesca a garantire una qualità di intervento non inferiore a quella ottenibile mediante l'uso di manodopera		Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0												
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Norme di cui alla DGR 494 del 30.03.2001 recante "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo".	100	% superficie dell'habitat	Regione Abruzzo	Si		Deve essere mantenuta la vegetazione ripariale esistente, sia per le funzioni depurative delle acque, sia per l'efficace azione antiersiva che essa svolge, evitando in maniera assoluta il taglio indiscriminato ed avviando una manutenzione regolare e periodica che preveda, in generale, un trattamento della vegetazione presente tale da renderla non pericolosa dal punto di vista della sicurezza idraulica, praticando tagli selettivi e diradamenti mirati e mantenendo le associazioni vegetali in condizioni giovanili", con massima tendenza alla flessibilità ed alla resistenza alle sollecitazioni della corrente. Il taglio delle alberature e della vegetazione in generale, dall'alveo e dalle sponde, deve essere limitato agli esemplari morti, "vecchi" o debolmente radicati e alle specie a rapida proliferazione, che potrebbero essere facilmente scalzati ed asportati in caso di piena . e/o causare ostacolo al regolare deflusso delle acque		Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0												

92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Norme di cui alla DGR 494 del 30.03.2001 recante "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo".	100	% superficie dell'habitat	Regione Abruzzo	Si		Deve essere mantenuta la vegetazione ripariale esistente, sia per le funzioni depurative delle acque, sia per l'efficace azione antiersosiva che essa svolge, evitando in maniera assoluta il taglio indiscriminato ed avviando una manutenzione regolare e periodica che preveda, in generale, un trattamento della vegetazione presente tale da renderla non pericolosa dal punto di vista della sicurezza idraulica, praticando tagli selettivi e diradamenti mirati e mantenendo le associazioni vegetali in condizioni giovanili", con massima tendenza alla flessibilità ed alla resistenza alle sollecitazioni della corrente. Il taglio delle alberature e della vegetazione in generale, dall'alveo e dalle sponde, deve essere limitato agli esemplari morti, "vecchi" o debolmente radicati e alle specie a rapida proliferazione, che potrebbero essere facilmente scalzati ed asportati in caso di piena . e/o causare ostacolo al regolare deflusso delle acque			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Norme di cui alla DGR 494 del 30.03.2001 recante "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo".	100	% superficie dell'habitat	Regione Abruzzo	Si		Nei tratti dove la vegetazione è stata distrutta, soprattutto a seguito dell'azione antropica, ed obbligatoriamente nei casi in cui ciò sia avvenuto a seguito della esecuzione dei lavori in corso di realizzazione, deve prevedersi il ripristino, anche in base alle notizie storiche acquisite, mediante la messa a dimora di idonee specie, possibilmente autoctone e a forte radicazione			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Norme di cui alla DGR 494 del 30.03.2001 recante "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo".	100	% superficie dell'habitat	Regione Abruzzo	Si		Nei tratti dove la vegetazione è stata distrutta, soprattutto a seguito dell'azione antropica, ed obbligatoriamente nei casi in cui ciò sia avvenuto a seguito della esecuzione dei lavori in corso di realizzazione, deve prevedersi il ripristino, anche in base alle notizie storiche acquisite, mediante la messa a dimora di idonee specie, possibilmente autoctone e a forte radicazione			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Norme di cui alla DGR 494 del 30.03.2001 recante "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo".	100	% superficie dell'habitat	Regione Abruzzo	Si		Nel caso di difese spondali longitudinali in gabbioni metallici(difese radenti e pennelli), qualora risultino danneggiati degli elementi scatolari isolati, gli stessi vanno sostituiti mediante l'inserimento di gabbioni con talee; qualora risultano danneggiate lunghe file di gabbionata, deve essere preferita, alla ricostruzione con gabbioni, la sostituzione del tratto interessato con tecniche di ingegneria naturalistica (ad es. impiego di reti in materiale sintetico o biodegradabile associate a scegliere con massi ciclopici posti al piede delle sponde).			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Norme di cui alla DGR 494 del 30.03.2001 recante "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo".	100	% superficie dell'habitat	Regione Abruzzo	Si		Nel caso di difese spondali longitudinali in gabbioni metallici(difese radenti e pennelli), qualora risultino danneggiati degli elementi scatolari isolati, gli stessi vanno sostituiti mediante l'inserimento di gabbioni con talee; qualora risultano danneggiate lunghe file di gabbionata, deve essere preferita, alla ricostruzione con gabbioni, la sostituzione del tratto interessato con tecniche di ingegneria naturalistica (ad es. impiego di reti in materiale sintetico o biodegradabile associate a scegliere con massi ciclopici posti al piede delle sponde).			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Norme di cui alla DGR 494 del 30.03.2001 recante "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo".	100	% superficie dell'habitat	Regione Abruzzo	Si		Qualora risultano danneggiate briglie in calcestruzzo, è preferibile, compatibilmente con le risultanze degli studi idraulici, la ricostruzione di briglie in legname e pietrame; parimenti è preferibile, da valutarsi opportunamente, la rimodellazione del profilo longitudinale dell'alveo, con soglie in pietrame poste in serie ad intervalli stabiliti. In tal caso deve essere prevista l'asportazione di materiale litoide da zone di accumulo dello stesso alveo e la sistemazione dello stesso a tergo delle soglie. La realizzazione, la manutenzione ed il ripristino, anche parziale, delle opere trasversali deve prevedere gli opportuni accorgimenti per assicurare il mantenimento della continuità biologica del corso d'acqua tra monte e valle, con particolare riferimento alla fauna ittica (scale di risalita dei pesci, rampe, piani inclinati, ecc.).			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
5330 <i>Telestes muticellus</i>	Mantenimento dello stato della popolazione e dell'habitat di specie	no			RE - regolamentazione	Norme di cui alla DGR 494 del 30.03.2001 recante "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo".	100	% superficie dell'habitat	Regione Abruzzo	Si		Qualora risultano danneggiate briglie in calcestruzzo, è preferibile, compatibilmente con le risultanze degli studi idraulici, la ricostruzione di briglie in legname e pietrame; parimenti è preferibile, da valutarsi opportunamente, la rimodellazione del profilo longitudinale dell'alveo, con soglie in pietrame poste in serie ad intervalli stabiliti. In tal caso deve essere prevista l'asportazione di materiale litoide da zone di accumulo dello stesso alveo e la sistemazione dello stesso a tergo delle soglie. La realizzazione, la manutenzione ed il ripristino, anche parziale, delle opere trasversali deve prevedere gli opportuni accorgimenti per assicurare il mantenimento della continuità biologica del corso d'acqua tra monte e valle, con particolare riferimento alla fauna ittica (scale di risalita dei pesci, rampe, piani inclinati, ecc.).			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Norme di cui alla DGR 494 del 30.03.2001 recante "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo".	100	% superficie dell'habitat	Regione Abruzzo	Si		Qualora apparisse comunque necessaria la realizzazione di opere di consolidamento dei versanti e delle scarpate prospicienti i corsi d'acqua, andrà sempre verificata la possibilità di utilizzare metodi basati sui principi dell'ingegneria naturalistica. Tali tecniche si ritengono utili da adottarsi, in sostituzione dei metodi più tradizionali e maggiormente impattanti, ogni qualvolta presentino la medesima efficacia nel raggiungimento di quegli obiettivi di sicurezza che rendono necessario l'intervento			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha,	Soggetto	Vigenza	Stato di	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di	Costo MdC	Fonte di finanziamento	Misura inserita nel	Codice Categoria	Fonte di	Altre fonti di
IA - intervento attivo	Interventi per il contenimento dei flussi escursionistici	100	% superficie del sito	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		in corso	Nel sito sono presenti due sentieri: uno che parte dal municipio di Isola del Gran Sasso, parallelo al Fiume Mavone, e un secondo che parte dalla Chiesa di San Giovanni ad Insulam. Per garantire la conservazione, è necessaria una manutenzione regolare dei sentieri, che svolgono anche un ruolo di controllo del territorio, monitoraggio e educazione ambientale. Saranno installati pannelli informativi lungo i sentieri con cartografie, norme di comportamento, descrizione degli habitat e delle specie, valenze storico-culturali e informazioni sulla fruizione. Inoltre, verrà realizzato un itinerario tematico con sistemazione del percorso, riparazioni di murature, staccionate in legno, gradini in pietra e strutture per l'osservazione della biodiversità, evitando l'uso di materiali artificiali. Non sono ammessi nuovi percorsi o illuminazione che possano interferire o disturbare specie ed habitat		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. POR FESR Abruzzo 2017-2020 ASSE VI - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali. Linea di azione 6.5A.2. "Interventi di qualificazione del SIC Fiume Mavone"	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Incarico a consulenti esterni specializzati	155720 euro	POR FESR	no			
IN - incentivazione	Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica	20	% superficie del sito	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		in corso	Questo intervento di incentivazione potrà accogliere tutte le iniziative che gli operatori economici locali operanti nei settori dell'agricoltura e della zootecnica vorranno intraprendere per sviluppare le loro attività in maniera biologica, coerente con le finalità di conservazione della ZSC. L'intervento potrà riguardare fino a saturazione delle superfici agricole. Particolare incentivazione per il passaggio al biologico per le attività agricole e zootecniche che praticano la coltivazione di varietà vegetali antiche e tradizionali e razze animali antiche e tradizionali del comprensorio.		Individuazione dei potenziali beneficiari e Predisposizione di apposito bando. Selezione dei beneficiari. Erogazione degli incentivi. Controllo da parte degli organi competenti.	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Incarico a consulenti esterni specializzati	da 120 a 570 euro/ettaro/anno	PSR	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	PSR	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario	100	% superficie del sito	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		da avviare	Il monitoraggio è eseguito secondo le specifiche del documento ISPRA 2016: "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia". Il costo indicato è estratto dal PAF e comprende le attività che possono essere avviate annualmente su tutta la Rete Natura 2000, pertanto potrebbero essere avviati progetti che interessano contemporaneamente più ZSC. La misura comprende il monitoraggio sia degli habitat che delle specie con un minimo di due annualità. La misura sarà avviata entro 5 anni.		Individuazione dei potenziali beneficiari e Predisposizione di apposito bando. Selezione dei beneficiari. Erogazione degli incentivi. Controllo da parte degli organi competenti.	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Incarico a consulenti esterni specializzati	111500 euro		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	FEASR	
AL - altro	Formazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione della ZSC.	3	giornate di formazione	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		da avviare	Verrà organizzato un corso di formazione su diverse tematiche, tra cui gli obiettivi della rete Natura 2000, gli habitat e le specie presenti nella zona e le loro esigenze ecologiche, i fattori di impatto identificati per habitat e specie, i contenuti del Piano di Gestione e le misure di conservazione previste, analisi di casi di studio regionali, nazionali e internazionali, opportunità economiche e linee di finanziamento legate alla gestione del sito, e le modalità di cooperazione tra gli attori coinvolti nella gestione del sito con il coordinamento dell'Ente Gestore. Il corso sarà aperto agli amministratori, tecnici e funzionari dei Comuni interessati dalla ZSC, operatori economici locali del settore agro-silvo-pastorale e turistico, insegnanti delle scuole dei Comuni coinvolti e professionisti come agronomi, forestali, biologi, naturalisti, ingegneri, architetti e geometri che operano sul territorio. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Il corso sarà tenuto da esperti nella gestione della rete Natura 2000, biologi, naturalisti ed economisti specializzati nello sviluppo rurale e, se possibile, da funzionari dei servizi Agricoltura, Foreste e Tutela della Natura della Regione Abruzzo. Il costo indicato è estratto dal PAF e comprende le attività che possono essere avviate annualmente su tutta la Rete Natura 2000, pertanto potrebbero essere avviati progetti che interessano contemporaneamente più ZSC. La misura sarà avviata entro 5 anni.		Individuazione dei potenziali beneficiari e Predisposizione di apposito bando. Selezione dei beneficiari. Erogazione degli incentivi. Controllo da parte degli organi competenti.	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Incarico a consulenti esterni specializzati	25000 euro (una tantum)		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FSE	
PD - programma didattico	Produzione di materiale informativo sulla ZSC.	Visitatori raggiunti	Numero	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		in corso	L'azione prevede la realizzazione di materiali informativi per la ZSC, inclusi un pieghevole informativo, una guida naturalistica e una carta naturalistica e turistica. Il pieghevole fornirà informazioni generali sulla ZSC, la sua appartenenza alla Rete Natura 2000, gli habitat e le specie di interesse comunitario, nonché le opportunità di fruizione e le norme di comportamento da seguire (con particolare riferimento all'abbandono di rifiuti). La guida naturalistica approfondirà gli aspetti naturalistici, ambientali e storico-culturali della ZSC. La carta fornirà dettagli sulla rete stradale, sentieristica, punti panoramici, segnaletica, geositi, aree attrezzate, strutture didattico-educative, siti storico-culturali e servizi turistici presenti. Saranno incluse anche informazioni sintetiche sugli aspetti naturalistici e storico-culturali, nonché le norme di comportamento per il rispetto degli habitat e delle specie.		Individuazione dei potenziali beneficiari e Predisposizione di apposito bando. Selezione dei beneficiari. Erogazione degli incentivi. Controllo da parte degli organi competenti. POR FESR Abruzzo 2017-2020 ASSE VI - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali. Linea di azione 6.5A.2. "Interventi di qualificazione del SIC Fiume Mavone"	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Incarico a consulenti esterni specializzati	Vedi costo della misura "Organizzazione di attività educative per le scuole del comune della ZSC e di quelli limitrofi."	POR FESR	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	FSE	
PD - programma didattico	Organizzazione di attività educative per le scuole del comune della ZSC e di quelli limitrofi.	Progetti scolastici e iniziative avviate	numero	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		da avviare	L'azione prevede una campagna di educazione ambientale nelle scuole dei Comuni interessati alla ZSC, estendendosi anche ai comuni limitrofi. Saranno progettati e realizzati progetti scolastici di ricerca naturalistica sul campo nel territorio della ZSC. Saranno creati due pacchetti didattici correlati, uno per gli insegnanti e uno per gli studenti, che includeranno una pubblicazione didattica con informazioni sulla Rete Natura 2000, la Rete Ecologica Regionale, l'importanza della conservazione della biodiversità e l'abbandono di rifiuti. Saranno fornite schede sugli habitat e sulle principali specie botaniche e faunistiche presenti nella ZSC. I materiali saranno utilizzati per attività didattiche sul campo, comprese schede di osservazione e raccolta dati. Saranno previste almeno tre uscite sul campo per classe e per anno scolastico, con attività di analisi e confronto dei dati nei laboratori delle scuole. Si incoraggiano progetti scolastici tra diversi comuni sulla ZSC e si potranno organizzare convegni di presentazione dei progetti. Saranno considerate finanziabili le spese delle uscite sul campo, inclusi gli oneri assicurativi. Sarà fornito il supporto esterno di esperti nella biologia delle specie e degli habitat presenti nella ZSC. Sono previsti acquisti di materiali di consumo e attrezzature per i laboratori scolastici, le azioni saranno svolte evitando di danneggiare specie o habitat. La misura sarà avviata entro 5 anni.		Individuazione dei potenziali beneficiari e Predisposizione di apposito bando. Selezione dei beneficiari. Erogazione degli incentivi. Controllo da parte degli organi competenti.	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Incarico a consulenti esterni specializzati	25000 euro (una tantum)		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	FSE	
PD - programma didattico	Produzione di materiali informativi da pubblicare sul sito WEB del Comune.	Visitatori raggiunti	numero	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		da avviare	Realizzazione di materiali inerenti la Rete Natura 2000 e della ZSC, suddiviso in sezioni dedicate a: - Descrizione del territorio del sito; - Habitat e specie di Interesse Comunitario; - Modalità di gestione del sito, norme comportamentali (con particolare riferimento all'abbandono di rifiuti); - Accesso al sito (Come arrivare); - Itinerari/Sentieristica; - Servizi (ad es. Meteo in tempo reale) - Educazione ambientale; - Manifestazioni, Novità, Pubblicazioni; - Area Download; - E-mail e contatti. La misura sarà avviata entro 5 anni.		Individuazione dei potenziali beneficiari e Predisposizione di apposito bando. Selezione dei beneficiari. Erogazione degli incentivi. Controllo da parte degli organi competenti.	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Incarico a consulenti esterni specializzati	10000 euro		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	FSE	
AL - altro	Attività di vigilanza	100	% superficie del sito	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)		da avviare	Costituzione di un nucleo di vigilanza ecologica volontaria secondo quanto previsto dalla LR L.R. 3 aprile 1995, n. 27 "Istituzione del Servizio volontario di vigilanza ecologica" e s.m.i. La misura sarà avviata entro 5 anni.		Individuazione dei potenziali beneficiari e Predisposizione di apposito bando. Selezione dei beneficiari. Erogazione degli incentivi. Controllo da parte degli organi competenti. Attuazione del Piano di Gestione della ZSC IT7120022 - Fiume Mavone	Ente gestore (Comune di Isola del Gran Sasso)	Incarico a consulenti esterni specializzati	30000 (ricorrente)		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FESR	

AL - altro	Redazione della Carta degli Habitat regionale	100	% superficie degli habitat	Regione Abruzzo		da avviare	Ricognizione dei dati esistenti, eventuale aggiornamento degli stessi e conseguente redazione della Carta degli Habitat regionale. La misura sarà avviata entro 5 anni.	Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione.	Regione Abruzzo, consulenti esterni specializzati	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	30.000 su scala regionale		si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	FEASR	
------------	---	-----	----------------------------	-----------------	--	------------	---	--	---	--	---------------------------	--	----	--------------------------------------	-------	--